

ECONERRE - È nata Confcooperative Romagna



ECONERRE
ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Si è costituita Confcooperative Romagna, la nuova unione territoriale nata dalla fusione di Confcooperative Ravenna-Rimini e Confcooperative Forlì-Cesena. A guidarla Mauro Neri, nel ruolo di presidente, e Andrea Pazzi come direttore generale. La nuova Unione rappresenta 640 cooperative, 160.000 soci, 35.000 occupati e oltre 7 miliardi di fatturato

Mauro Neri è il primo presidente della neocostituita Confcooperative Romagna, eletto presidente dall'assemblea dei delegati che si è tenuta da remoto. La nuova Unione territoriale nasce dalla fusione di Confcooperative Forlì-Cesena e Confcooperative Ravenna-Rimini ed è il risultato di un percorso di avvicinamento durato alcuni anni.

A decretare l'unificazione sono stati i delegati chiamati a incontrarsi virtualmente nell'assemblea costituente della nuova associazione. L'evento **Costruttori di Bene Comune - Insieme per crescere** è svolto nel pomeriggio, con una prima parte riservata ai delegati delle due organizzazioni che hanno eletto Mauro Neri quale presidente della nuova organizzazione.

La parte pubblica ha visto la partecipazione dell'Assessore regionale Vincenzo Colla, in rappresentanza del presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, di don Mario Diana incaricato Cei presso Confcooperative, e dei sindaci Michele De Pascale, Andrea Gnassi, Enzo Lattuca e Gian Luca Zattini intervistati dalla giornalista Letizia Magnani. L'intervento del presidente nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini ha concluso i lavori congressuali.

Confcooperative Romagna: il vertice

Il presidente **Mauro Neri** sarà affiancato da **tre vicepresidenti**, nominati dal nuovo Consiglio: candidati **Luca Bracci**, vicario (già presidente di Confcooperative Ravenna-Rimini), **Pierangelo Laghi** e **Antonio Buzzi**.



Direttore generale della nuova Unione territoriale è **Andrea Pazzi**, già direttore di Confcooperative Ravenna-Rimini. Al ruolo di **segretario generale**, che verrà nominato dal Consiglio territoriale in occasione della sua prima convocazione, è candidato **Mirco Coriaci**, già direttore di Confcooperative Forlì-Cesena. L'assemblea ha provveduto a nominare i 100 componenti del Consiglio territoriale unificato ed il Collegio dei sindaci.

La neo costituita **Confcooperative Romagna** è una delle Unioni più rappresentative a livello regionale e nazionale. Associa **640 cooperative** che operano nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini offrendo loro rappresentanza politico-sindacale, e servizi attraverso i centri servizi Ce.se.co. e Linker Ravenna-Rimini. Fanno riferimento alle cooperative associate un totale di **160.000 soci, 39.000 occupati, di cui 20.000 donne**, e un **fatturato aggregato** che sfiora i **7 miliardi di euro**.

*"Oggi assistiamo a un evento storico che rimarrà negli annali di Confcooperative e nella storia associativa ed economica della Romagna - ha dichiarato il neo presidente **Mauro Neri**- si uniscono nel "progetto Romagna" Unioni territoriali con 70 anni di storia e lo fanno progettando sviluppo e crescita a vantaggio delle cooperative associate e di tutto il territorio della Romagna. Siamo orgogliosi di costituire una Unione forte e autorevole a livello Nazionale, radicata nel territorio, vicina ai operatori. Siamo consapevoli di farlo in un momento particolarmente difficile, da affrontare con politiche condivise, col contributo delle parti sociali e dei territori, della politica e delle istituzioni, in un'ottica che vada oltre i campanili. Riteniamo che anche a livello Istituzionale la Romagna possa rappresentare la dimensione ottimale per affrontare le sfide future".*



I primi passi del nuovo progetto muoveranno dai pilastri fondativi del modello cooperativo: forte radicamento territoriale, responsabilità e solidarietà per cercare la soluzione a bisogni dei territori, soprattutto quelli più fragili, e delle persone. Oggi ancora più importanti, poiché **Confcooperative Romagna** nasce in un momento particolarmente difficile, in cui, all' emergenza sanitaria, si è aggiunta una forte sofferenza economica. Il primo impegno sarà proprio quello di affrontare le difficoltà di questo tempo, cercando di colmare divari e ridurre disuguaglianze fra persone e territori, elaborando, in condivisione, strategie di comportamenti e azioni per supportare le cooperative, i loro soci e in generale tutto il tessuto economico e sociale locale, individuando soluzioni efficaci per i bisogni vecchi e per quelli emergenti.

Ragionare in ottica **"Area vasta Romagna"** significa partecipare in condivisione con tutti i soggetti Istituzionali e sociali al fine di elaborare un progetto di sviluppo sostenibile, con proposte innovative, attuabile in sinergia fra il pubblico-privato, per lo sviluppo di welfare, servizi e infrastrutture, in una prospettiva temporale di lungo termine. Il sistema cooperativo saprà fornire un contributo importante affinché gli standard di qualità della vita della Romagna in termini di welfare, occupazione, sostenibilità si possano mantenere ai livelli delle regioni europee maggiormente sviluppate.

"Confcooperative Romagna è una sfida accettata, un processo riorganizzativo che guarda avanti e che si mette al servizio delle nostre cooperative"

Tutti i livelli di Confcooperative **plaudono al progetto di fusione** che ha dato vita alla nuova Unione territoriale Confcooperative Romagna. **Ai tanti saluti ricevuti dal mondo istituzionale e della rappresentanza del territorio** si uniscono infatti gli auguri di buon lavoro e la calorosa partecipazione dei vertici di **Confcooperative nazionale** e **Confcooperative Emilia Romagna**.



*“Grazie ai dirigenti di Confcooperative Ravenna-Rimini e Confcooperative Forlì-Cesena - ha detto il presidente nazionale di Confcooperative, **Maurizio Gardini** -. Con questa fusione si è completato un capitolo importante della nostra storia e si è dato vita a un percorso che sarà a disposizione delle nostre comunità e dei nostri territori. Fare la Confcooperative Romagna è una sfida accettata, un processo riorganizzativo che guarda avanti e che si mette al servizio delle nostre cooperative. Non dobbiamo avere paura di fare un disegno troppo grande che perda di vista i territori perché avremo l'obiettivo comune di essere incisivi e protagonisti lungo le direttrici dello sviluppo ma presidiando e affondando le radici nei nostri territori. Coltivando la visione di essere concreti e presenti per le nostre imprese e le nostre cooperative che oggi soffrono e che, oltre ai contributi dei decreti, hanno bisogno di una struttura che gli sia vicino e le traguardi oltre le criticità che il Covid ha messo in evidenza. Sono molto orgoglioso che questo grande processo di avvenuto nella mia terra e spero che sia un elemento di stimolo per l'intera organizzazione che deve camminare al fianco delle nostre imprese: mai un passo avanti, mai un passo indietro”.*



Pier Francesco Milza, presidente di Confcooperative Emilia-Romagna ha aggiunto: *“Le Confcooperative di Ravenna-Rimini e Forlì-Cesena sono due associazioni forti e solide, con oltre 70 anni di storia e un grande radicamento nel territorio, espressione di imprese cooperative leader anche a livello internazionale nei loro mercati di riferimento - La loro fusione e la costituzione di Confcooperative Romagna non è quindi determinata dall’unione di due debolezze. Tutt’altro. È **un progetto nuovo che guarda al futuro in un’ottica di sistema per rispondere ancora meglio ai bisogni delle cooperative e delle proprie comunità di riferimento**, affrontando insieme le sfide poste dai nuovi assetti sociali, economici e istituzionali, con strutture più efficienti e rappresentative. Come Unione regionale, abbiamo dato il nostro contributo affinché questo percorso venisse svolto nella massima condivisione e collegialità”*.

Nasce Confcooperative Romagna Guarda il video

Montaggio di **Maurizio Marchesi**

ECONERRE

ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: comunicazione@rer.camcom.it

“Econerre-economia Emilia-Romagna” (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori

Comunicazione n. 26898)